MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
DIVISIONE IV

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022 - Supplemento Ordinario n. 44 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n.77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 dell'8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante

“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (cosiddetto “Decreto Sblocca Cantieri”);

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” (cosiddetto “Decreto Rilancio”);

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni”);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni *bis*”);

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l’art. 1 “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure” del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell’Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l’obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l’art. 37 “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all’acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla scrivente, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la scrivente– Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con la quale la scrivente è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016, avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO l'art. 226, comma 2, del d.lgs. n. 36 del 31.3.2023 secondo cui, dal 1° luglio 2023 le disposizioni del d.lgs. n. 50/2015 e s.m.i. continuano a trovare applicazione ai procedimenti già in corso;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 649 del 20.07.2022 con il quale è stato approvato il contratto relativo all'immobile, ubicato in Roma alla via San Nicola da Tolentino n. 1-5, composto dal contratto di locazione, sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro- Direzione regionale INAIL per il Lazio, in data 27 novembre 2017, e da un atto aggiuntivo modificativo del contratto di locazione sottoscritto, tra le parti, in data 4 luglio 2019;

ACQUISITA AGLI ATTI la nota prot. 4885 del 22.7.2022 con cui l'Ufficio centrale di Bilancio ha comunicato che il provvedimento n. 649 del 20.07.2022 ha superato il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo e, pertanto, è stato registrato "*ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30.06.2011, Visto ex art. 5, comma 2, al n. 338, in data 22/07/2022*";

CONSIDERATO che gli Uffici competenti hanno segnalato, con e-mail del 14.03.2023, la necessità di sostituire presso la sede ministeriale di Via San Nicola da Tolentino n. 5, n. 480 lampade, non più funzionanti, con

lampade al LED, al fine di adeguarsi alla normativa vigente, mediante lo smaltimento delle lampade esistenti e la fornitura e posa in opera di quelle nuove;

CONSIDERATO che per la fornitura richiesta non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione, stipulata da Consip S.p.a., ai sensi dell'art. 26 della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e, pertanto, non trova applicazione il disposto di cui all'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208;

CONSIDERATO che al fine di individuare l'Operatore cui affidare la fornitura in argomento è stata effettuata una preventiva indagine di mercato con richiesta di preventivo, previo sopralluogo, ai seguenti fornitori iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA):

- **E.MC.2 S.R.L.**, con sede legale in Roma, Via Alberini Filoteo n. 25, P. IVA 05882671000 (prot. n. 2039 del 17.03.2023);
- **L.U.C.A. S.R.L.**, con sede legale in Roma, Via Augusto Persichetti n. 12, P. IVA 10697771003 (prot. n. 2040 del 17.03.2023);
- **ELETTROILLUMINAZIONE S.R.L.**, con sede legale in Roma, Via Edoardo D'Onofrio n. 212, P.IVA 14573841005 (prot. n. 2045 del 17.03.2023);

CONSIDERATO che esclusivamente la E.MC.2 S.r.l. ha trasmesso la propria offerta economica, acquisita agli atti al prot. n. 2229 del 22.03.2023, per un importo complessivo di **€ 7.520,00** IVA esclusa di cui **€ 120,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che gli Uffici competenti, con *e-mail* del 05.04.2023, hanno ritenuto il prodotto offerto della società E.MC.2 S.r.l. conforme a quanto richiesto dall'Amministrazione ed hanno regolarmente congruito il preventivo di spesa dalla stessa formulato;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento in parola mediante il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), trattandosi di importo superiore ad euro 5.000,00 ed inferiore ad euro 139.000,00, al netto dell'IVA;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che il valore complessivo dell'affidamento, IVA esclusa, è inferiore alla soglia ex art. 1, co, 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 449 del 26.04.2023 con il quale è stato autorizzato di procedere ad effettuare una Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, nell'ambito del Mercato Elettronico

della Pubblica Amministrazione (MEPA), con la società E.MC.2 S.r.l., con sede legale in Roma, Via Alberini Filoteo n. 25, C.F./P.IVA 05882671000, per l'affidamento fornitura e posa in opera di n. 480 lampade al LED, al fine di adeguarsi alla normativa vigente, con contestuale sostituzione di quelle esistenti, non più funzionanti, e relativo smaltimento, presso la sede ministeriale sita in Roma, alla Via San Nicola da Tolentino n. 5, per l'importo di **€ 7.446,00** IVA esclusa (di cui **€ 7.326,00** per la fornitura e **€ 120,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) già decurtato dell'1% ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. a seguito dell'esonero dalla prestazione della garanzia;

DATO ATTO CHE con il citato Decreto Direttoriale prot. n. 449 del 26.04.2023 la scrivente è stata nominata quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per lo svolgimento di tutti i compiti relativi alla procedura in argomento, ad esclusione di quelle di competenza di altri Uffici;

VISTA la Trattativa Diretta n. 3542912 del 05.05.2023, avviata sul MEPA con E.MC.2 S.r.l., CIG 9764358B1E, con termine ultimo di presentazione dell'offerta fissato in data 11.05.2023 ore 13:00;

VISTA l'offerta presentata in data 11.05.2023 all'interno della Trattativa Diretta n. 3542912 sul MEPA da E.MC.2 S.r.l. con legale in Roma, Alberini Filoteo n. 25, C.F./P.IVA 05882671000, per l'importo di **€ 7.446,00** IVA esclusa (di cui **€ 7.326,00** per la fornitura e **€ 120,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) già decurtato dell'1% ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. a seguito dell'esonero dalla prestazione della garanzia;

PRESO ATTO che sono stati effettuati, con esito positivo, tramite il sistema AVCPASS dell'ANAC, i previsti controlli per la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che nel caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., il contratto, nel frattempo stipulato, verrà risolto con pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta con l'incameramento di una penale inferiore al 10% del valore del contratto;

VISTA la dichiarazione della società con la quale vengono assunti tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, nr. 136 e s.m.i., con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8, art. 3 della predetta legge;

TENUTO CONTO che quest'Amministrazione ha acquisito la visura camerale aggiornata;

RILEVATA la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), prot. INPS_ 38947888 del 05/06/2023;

VISTA la lettera-contratto, prot. n. 5820 del 04-08-2023, stipulata ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., controfirmata per accettazione dal legale rappresentante della società e pervenuta tramite *pec* al prot. n. 5850 del 07.08.2023, per l'importo, al netto della decurtazione dell'1% sul prezzo offerto per l'esonero della prestazione della garanzia, di **€ 7.446,00** IVA esclusa (di cui **€ 7.326,00** per la fornitura e **€ 120,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre IVA pari a **€ 1.638,12** per complessivi **€ 9.084,1**, IVA inclusa;

RITENUTO necessario provvedere ad approvare e rendere esecutiva la lettera- contratto, prot. n. 5820 del 04-08-2023, controfirmata per accettazione e acquisita via *pec* al prot. n. 5850 del 07.08.2023, con la quale è stata aggiudicata la fornitura in argomento a E.MC.2 S.r.l. con legale in Roma, Alberini Filoteo n. 25, C.F./P.IVA 05882671000;

RITENUTO inoltre necessario procedere all'assunzione del relativo impegno di spesa per complessivi **€ 9.084,12**, IVA inclusa in favore della E.MC.2 S.r.l.;

CONSIDERATO che, a seguito del processo di riorganizzazione delle strutture del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al DPCM del 24 giugno 2021, n. 140, risulta ancora in via di definizione l'allocazione delle diverse Direzioni Generali tra le varie sedi ministeriali e che, conseguentemente, non è stata ancora definita una ripartizione dei capitoli e dei relativi stanziamenti tra le varie missioni di spesa, rispondente al nuovo quadro organizzativo discendente dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

CONSIDERATO che, vista la complessità e i tempi di definizione di tale riassetto riorganizzativo, nelle more della sua definizione, risulta comunque necessario, provvedere all'approvazione della detta fornitura e all'assunzione del relativo impegno di spesa, sulla base delle attuali disponibilità di competenza e di cassa a valere sul bilancio di previsione pluriennale 2023-2025 e che, in esito alla definizione del processo riorganizzativo delle strutture ministeriali, il quale comporterà una diversa dislocazione degli Uffici tra le sedi di Via Veneto n. 56, Via Flavia, n.6, Via Fornovo n.8 e Via San Nicola da Tolentino, n.5 con conseguente diversa ripartizione dei capitoli e dei relativi stanziamenti tra le varie missioni di spesa adeguata alla nuovo quadro organizzativo, si provvederà ad operare le rimodulazioni necessarie per una corretta imputazione delle spese su ciascun CDR, in relazione alle scelte organizzative che saranno operate;

Tanto premesso,

DECRETA

- di dare atto che la premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare e dare esecuzione alla lettera-contratto prot. n. 5820 del 04-08-2023, ricevuta controfirmata per accettazione con prot. n. 5850 del 07.08.2023, stipulata ai sensi art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'esito della Trattiva diretta n. 3542912 del 05.05.2023 instaurata sul MEPA con la società E.MC.2 S.r.l. con sede legale in Roma, Via Alberini Filoteo n. 25, C.F./P.IVA 05882671000, per l'affidamento fornitura e posa in opera di n. 480 lampade al LED, al fine di adeguarsi alla normativa vigente, con contestuale sostituzione di quelle esistenti, non più funzionanti, e relativo smaltimento, presso la sede ministeriale sita in Roma, alla Via San Nicola da Tolentino n. 5 per l'importo, al netto della decurtazione dell'1% sul prezzo offerto per l'esonero della prestazione della garanzia, di **€ 7.446,00** IVA esclusa (di cui **€ 7.326,00** per la fornitura e **€ 120,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre IVA pari a **€ 1.638,12** per complessivi **€ 9.084,12** IVA inclusa - CIG: 9764358B1E;

- di impegnare l'importo complessivo di **€ 9.084,12** in favore della società E.MC.2 S.r.l. con sede legale in Roma, Via Alberini Filoteo n. 25, C.F./P.IVA 05882671000, a valere sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2023, così come indicato nella tabella che segue:

4112 pg 1	€ 881,14
4812 pg 7	€ 1.002,15
5012 pg 6	€ 785,76
4282 pg 6	€ 2.211,25
5191 pg 7	€ 1.032,84
3111 pg 7	€ 673,80
2505 pg 8	€ 396,06
3689 pg 7	€ 1.073,11
1210 pg 1	€ 1.028,01
TOTALE	**€ 9.084,12**

- di trasmettere il presente decreto, per il visto e la registrazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Stefania Rupe*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*